

panorama

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Anno XII - n. 12
dicembre 1977

1977: ancora un anno positivo per l'informatica in Italia

L'anno che sta per chiudersi si è caratterizzato nel nostro paese per la perdurante incertezza della situazione economica.

In aggiunta ai problemi posti dalla crisi della struttura industriale le misure di politica economica, adottate durante l'anno, volte a stabilire l'equilibrio dei conti con l'estero ed a ridurre il tasso di inflazione, hanno prodotto una sensibile stasi produttiva di tipo congiunturale che si è manifestata con particolare intensità nella seconda metà dell'anno.

Così le stime di incremento del prodotto nazionale non vanno, per il 1977, al di là del 2-3% in termini reali e non lasciano prevedere per il prossimo anno un sensibile miglioramento del quadro di riferimento.

La caduta della domanda interna, che ha riguardato sia i consumi privati sia gli investimenti, non sembra però, secondo valutazioni sia pure sommarie, avere intaccato il settore dell'informatica nonostante gli indubbi effetti limitativi sulla domanda di edp prodotti dalla difficile situazione di molte aziende.

La domanda di elaboratori ha registrato anche nel 1977 una dinamica accentuata, confermando le tendenze evolutive degli ultimi anni. Tale andamento, che ha interessato pressoché tutti i settori economici, dall'industria alla distribuzione, dalle banche agli enti pubblici, è stato sostenuto da pressanti spinte razionalizzatrici imposte dalle stesse situazioni di crisi.

Per quanto riguarda in particolare gli enti pubblici, locali e centrali, sembrano emergere, proprio attualmente, notevoli spinte razionalizzatrici anche in relazione all'avvio di riforme istituzionali, che potranno tradursi nel prossimo futuro in una rilevante e qualificata domanda di prodotti edp. La domanda, sempre sostenuta, nel settore degli elaboratori general-purpose, si è rivolta anche, ed in misura considerevole, verso il settore dei minicalcolatori, che in termini di costo e di flessibilità di utilizzo, sembrano avere in prospettiva notevoli potenzialità di mercato.

Le tendenze del mercato restano quindi (anche per il futuro) nettamente positive, anche con riferimento all'ipotesi — sempre più realistica, — di forme di intervento pubblico nel settore in conseguenza del riconoscimento che il ruolo strategico dell'elettronica, ed in particolare dell'informatica, ha nell'ambito delle strutture produttive del paese.

In questo quadro si inseriscono i risultati della Honeywell Information Systems Italia che si profilano per il 1977 decisamente favorevoli, con particolare riguardo allo sviluppo della nostra presenza sul mercato nazionale ed alla affermazione, sia nel mercato interno, che su quello delle consociate europee ed americane del livello 62, cioè dell'elaboratore interamente progettato e prodotto in Italia.

Alcune difficoltà verificatesi nei mercati esteri diretti (Medio Oriente, Iran, Jugoslavia) sembrano oggi in fase di superamento, ed appare probabile, anche in queste aree, la realizzazione di un risultato finale positivo per il 1977. In termini di fatturato l'incremento rispetto all'anno precedente è stimabile superiore al 30%.

Va sottolineato che anche quest'anno la Honeywell Information System Italia ha speso circa il 6% del proprio fatturato in attività di ricerca e di sviluppo, il che conferma la fisionomia peculiare di azienda che progetta, produce e commercializza elaboratori.

Questo appare tanto più rilevante, nel quadro di riferimento rappresentato dal nostro paese nel quale le spese per ricerca e sviluppo sono al livello più basso tra i paesi industrializzati.

Lo sviluppo dei nuovi progetti, e l'affermazione del livello 62 costituiscono, accanto alle positive prospettive di espansione della penetrazione sul mercato del livello 62 e gli altri prodotti HISI (come la stampante seriale a matrice), le linee principali di impegno della società, linee che, sia pure in una situazione per molti aspetti difficile, consentono di guardare al futuro con serenità.

un 66/80 all'università di Aberdeen in Scozia

L'Università di Aberdeen, in Scozia, ha inaugurato il suo nuovo Centro di Elaborazione Dati. Dotato di un elaboratore elettronico di grandi dimensioni Honeywell 66/80 (che sostituisce un precedente ICL 4/70), il nuovo Centro, uno dei maggiori del paese in campo universitario, soddisferà le esigenze in materia di elaborazione dati della maggior parte dei dipartimenti dell'Università e fornirà servizi specializzati anche a utenti di altre università.

Il 66/80 si collega a una rete di terminali (inizialmente circa cento) dislocati nei vari dipartimenti universitari, ed a disposizione sia degli studenti sia dei professori e dei laureati per lavori di ricerca. Molti di questi ultimi richiedono l'uso di basi di dati e una delle principali ragioni per la scelta del 66/80 è stato il software IDS II della Honeywell, che viene considerato la realizzazione più completa delle specifiche 1975 del Codasyl per i sistemi di gestione delle basi di dati.

Nel campo delle basi di dati l'Università di Aberdeen ha del resto particolari interessi e una lunga esperienza: il Centro di Elaborazione Dati dell'Università ha avuto una parte fondamentale nella costituzione del gruppo di lavoro sulle basi di dati della British Computer Society ed è divenuto esso stesso membro, nel 1975, del Comitato Internazionale incaricato della definizione delle specifiche del linguaggio di definizione dati (DDL) del Codasyl. Dall'Università di Aberdeen la Honeywell ha acquistato all'inizio di quest'anno i diritti commerciali su un'interfaccia Fortran/IDS II realizzata dalla stessa Università. Al lavoro sui database svolto ad Aberdeen sono interessate altre università scozzesi (Dundee, Heriot-Watt e St. Andrews) che è previsto si colleghino con i loro calcolatori all'Honeywell 66/80 del Centro ora inaugurato.

Il 66/80 dispone, fra l'altro, di 14 unità a dischi da 200 megabyte e di due elaboratori ausiliari per trasmissione dati Datatnet 6678 (i primi due a essere installati in Europa). Su esso vengono utilizzati un software di trasmissione dati molto evoluto e una serie di linguaggi, fra cui alcuni messi a punto espressamente per la Honeywell dall'Università di Waterloo in Canada.

riuniti a Roma gli utilizzatori europei di grandi sistemi Honeywell

Dopo quattro anni sono tornati a riunirsi in Italia gli utilizzatori europei di grandi sistemi Honeywell. La riunione tecnica organizzata tutti gli anni dalla Sezione Europea dell'Associazione Utilizzatori Grandi Sistemi Honeywell (HLSUA) si è tenuta infatti quest'anno a Roma dal 23 al 25 novembre.

Alla Sezione Europea dell'Associazione aderiscono circa 200 aziende ed enti utilizzatori di sistemi di grandi dimensioni Honeywell per l'elaborazione dati (livello 66, serie 6000 e 600). La Sezione Europea — che è stata fondata nel 1971 a Copenhagen ed è divisa in 5 regioni geografiche comprendenti un totale di 20 paesi, di cui alcuni extraeuropei — si affianca alle altre due sezioni dell'HLSUA: quella americana e quella australasiatica. Una delle regioni geografiche fa capo all'Italia, dove i membri dell'Associazione sono una trentina e che è rappresentata nel Consiglio della Sezione Europea dall'ing. Barigozzi dell'Ansaldo. Due sono gli incontri annuali organizzati dalla Sezione: uno in primavera su problemi generali e uno in autunno su temi squisitamente tecnici.

All'incontro di Roma hanno preso parte circa 300 fra tecnici delle aziende ed enti utilizzatori e tecnici Honeywell.

I lavori sono stati aperti dal presidente della Sezione Europea dell'Associazione ing. Pagano del Credito Italiano, mentre un saluto ai convenuti è stato porto dall'ing. Chiesa, Direttore della Divisione Prodotti Industriali dell'Ansaldo, da Mr. Smart senior vice-president dell'Honeywell Information Systems e, a nome della HISI, dall'ing. Peretti. È stato anche presente e ha tenuto una breve relazione sull'attività della Sezione americana dell'HLSUA il suo presidente Mr. Harvey.

In apertura dell'incontro sono stati presentati i risultati di un'indagine sui problemi della trasmissione dati eseguita da un apposito gruppo di lavoro dell'HLSUA Europa, al quale hanno preso parte i rappresentanti di cinque paesi.

L'incontro si è quindi articolato su sessioni parallele dedicate ai sistemi operativi, alle basi di dati, alla trasmissione dati, all'elaborazione transazionale. Vi è stata inoltre una sessione dedicata a temi di interesse generale e una sessione di presentazione di nuovi prodotti hardware e software da parte di tecnici Honeywell.

Le relazioni presentate da utilizzatori o da tecnici Honeywell sono state in tutto 37. Quelle riferentisi a utilizzatori hanno riguardato, per l'Italia, l'ANAS, l'Ansaldo, il Credito Italiano, l'ENEL, l'ENPAS, l'Olivetti, la Regione Emilia Romagna, la SIPE Optimization; per la Francia la DST/SDI, la Vallourec, la Regie Autonome des Transports Parisiens, la Fortune, la Natel; la Educational Services Agency, la Littlewoods, la Standard Telephone & Cable, la Eastern Electric per l'Inghilterra e inoltre la Rank Xerox olandese, il Centro Elaborazione Dati del governo norvegese, le finlandesi Nokia Electronics, KOP Bank e Okobank.

nella pagina di fronte:

Dopo Immanuel Kant ed Albert Einstein, Galileo Galilei conclude la serie di annunci della campagna 1977 della nostra società.

Tema della campagna è quello dei grandi sistemi di elaborazione dati, il che peraltro non significa solamente il livello 66, ma — nell'ottica DSE annunciata in gennaio — anche sistemi complessi realizzati con architettura distribuita e basati sull'impiego di elaboratori di diverse dimensioni.

La campagna ha avuto luogo essenzialmente sui settimanali a larga diffusione, sulle riviste economico-manageriali e sulle pubblicazioni di categoria, per un complesso di circa 150 uscite.

Nella foto: un momento della riunione di Roma, patrocinata ed organizzata, come d'uso, da uno dei membri della HLSUA, in questo caso l'Ansaldo di Genova.



calcolatori, semafori e risparmi energetici

La Honeywell ha stipulato due contratti per l'installazione di sistemi di controllo del traffico nello stato di Alberta, in Canada.

Il primo sta per essere posto in opera nella città di Calgary per il controllo dei semafori di ottanta incroci cittadini. Il secondo verrà installato a Edmonton — 200 miglia a nord di Calgary — per regolare il traffico automobilistico e per coordinare ad esso il nuovo sistema di trasporti su rotaia in via di realizzazione in quella città.

A Calgary, una città in rapida crescita con 300 incroci semaforizzati, verranno installati 76 controllori di traffico Honeywell: realizzati con tecnologia a microprocessore, essi saranno governati da un minicalcolatore Honeywell 6/43. Questo minicalcolatore registrerà la densità e la velocità del traffico attraverso 35 sensori situati nelle vie della città e modulerà di conseguenza i ritmi dei semafori per permettere un flusso di traffico ottimale. Il sistema di Calgary è stato progettato con un occhio al futuro: esso potrà infatti essere rapidamente espanso fino a controllare tutti i 300 incroci e a collegarsi a 200 sensori.

L'impianto di Edmonton riguarda solo 11 incroci, ma tutti interessati dal nuovo sistema cittadino di trasporto su rotaia. Un minicalcolatore Honeywell stabilirà i segnali di partenza per i conducenti dei convogli in relazione all'entità del traffico automobilistico, in modo che il traffico automobilistico e quello su rotaia si intralcino il meno possibile. Esso raccoglierà inoltre una serie di dati sui volumi di traffico utili alla pianificazione di nuovi impianti semaforici.

Ambedue i sistemi permetteranno agli automobilisti una marcia più regolare con un minor numero di fermate e partenze e con un conseguente risparmio di carburante. Secondo l'Associazione americana delle Industrie Elettrotecniche ed Elettroniche la computerizzazione degli impianti semaforici (che negli Stati Uniti sono almeno 200 mila, di cui la metà da considerarsi obsoleta) potrebbe far risparmiare al paese oltre un milione di galloni (3,78 milioni di litri) di benzina al giorno.

una rete di calcolatori Honeywell per i reduci americani

Un numero stimato attorno ai 40 milioni di americani (reduci con le loro famiglie) beneficerà direttamente della decisione dell'Ente americano per l'assistenza ai reduci (Veterans Administration) di installare una rete di elaborazione dati basata su calcolatori e terminali Honeywell estesi su tutto il territorio nazionale.

Una volta che la rete sarà completata, ogni cittadino americano che ha diritto ai benefici previsti dall'assistenza ai reduci potrà recarsi in un qualsiasi ufficio dell'Ente e compiere nel giro di minuti le modalità burocratiche richieste per ottenere rimborsi, pensioni o sussidi scolastici e non dovrà, come ora, compilare i moduli e consegnarli all'Ufficio Regionale perché questo li invii alla sede centrale e attendere che, dopo l'elaborazione in batch e sempre per posta, la sede centrale provveda a recapitarli la risposta.

I 56 uffici regionali dell'Ente, sparsi negli Stati Uniti ed in Portorico, comunicheranno direttamente — attraverso minicalcolatori satellite e terminali — con tre centri interregionali di elaborazione dati. Questi ultimi si collegheranno a loro volta con un sistema centrale contenente nelle sue memorie gli archivi principali.

Questa combinazione di elaboratori centrali di grande potenza e di nodi periferici basati su minicalcolatori costituisce una significativa applicazione della filosofia DSE (Distributed Systems Environment) annunciata dalla Honeywell all'inizio di quest'anno.

Il sistema centrale, un doppio elaboratore di grandi dimensioni livello 66/60, verrà installato nel maggio del '78, ad Hines, nell'Illinois. Seguiranno tre doppi elaboratori 66/80 destinati ai tre centri interregionali di Hines, Los Angeles e Philadelphia, che collegheranno ciascuno circa venti uffici periferici.

La dotazione di questi uffici varierà a seconda delle necessità locali. Potranno esservi da uno a quattro minicalcolatori Honeywell 6/36, da 10 a 137 terminali video, da 7 a 32 stampanti seriali del tipo a matrice.



G. Galilei

i grandi sistemi

Honeywell 62: un elaboratore italiano per i nuovi sviluppi dell'informatica nel mondo.

Grandi sistemi. Se ne parlava una volta (se ne parla anche oggi) per intendere una visione globale del mondo, un insieme organico di teorie, un'impresa complessiva di interpretazione e collocazione dei fenomeni, una spiegazione conclusiva della realtà.

Grandi sistemi filosofici. Sistemi di pensiero. Sistemi scientifici.

Ma, non a caso, si parla di sistemi anche nell'elaborazione dati. Sistemi in quanto non si tratta solo di macchine o di insiemi di macchine, ma di strutture informative globali, atte ad organizzare e ad integrare, secondo linee coerenti, i dati necessari alla

gestione di realtà complesse. Allo sviluppo dei grandi sistemi filosofici e scientifici del passato l'Italia ha dato numerosi, fondamentali contributi. Allo sviluppo della nuova informatica - dell'informatica dei grandi sistemi distribuiti - danno nel tempo presente un loro originale contributo gli elaboratori elettronici Honeywell livello 62, progettati nei laboratori di Pregnana e prodotti negli stabilimenti di Caluso della Honeywell Information Systems Italia, diffusi ormai in tutto il mondo.

Nuova informatica, informatica dei sistemi distribuiti significa la costruzione di reti informative, flessibili ma coerenti, in cui i dati vengono elaborati nel punto più adatto ma circolano in tutte le direzioni volute. Distributed Systems Environment - DSE chiama la Honeywell questa nuova filosofia applicativa, che viene messa in atto con l'adozione selettiva degli elementi di una serie integrata di elaboratori: la serie Honeywell 60, di cui l'Honeywell 62 è un componente chiave. **Sistemi Honeywell: per risolvere i problemi di organizzazione e di gestione del mondo moderno.**

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia



**FATEVI RICONOSCERE
PRESENTANDO LA TESSERA HISI**

abbigliamento

ALLIT - MILANO, Via General Fara 20, Tel. 653.758 - Abbigliamento uomo, donna, bambino; tovaglierie, stoffe, etc.
Il prezzo di ogni capo è mediamente inferiore del 30-40% rispetto ai prezzi dei negozi. - Le riparazioni sono gratuite. - L'accesso ai locali è possibile fino alle 19.30, sabato compreso.

PIERA VIGLIOCCO - CALUSO, Via Roma 12
10% sugli articoli di abbigliamento per uomo, donna e ragazzo.

LARA MODE - STRAMBINO (TO), Via IV Novembre 16/A - 15% su tutti gli articoli.
FUSODORO - SETTIMO TORINESE, Via Mazzini 12 - 10% su tutti gli articoli.

accessori auto e parti di ricambio

AUTOACCESSORIO - MILANO, Via Melchiorre Gioia 75, Tel. 68.83.200/68.83.462
Condizioni di particolare favore per autoradio e giranastri delle case Autovox e Blaupunkt.

AUTOACCESSORIO - MILANO, Via Pirelli 5, Via Melchiorre Gioia 65, Via Domo-
dossola 21, Viale Espinasse 137, Via Freguglia 4 - LEGNANO, Piazza Carroccio
10% su ricambi originali Fiat, Alfa Romeo, Innocenti, OM, Autobianchi, Weber;
10% su manodopera per riparazioni; 15-30% su accessori in genere.

G. GIORDANO - MILANO, Via Abba ang. Via Legnone, Tel. 683.375
35% sulle batterie delle marche più note. (L'acquisto dà inoltre diritto al controllo
gratuito della dinamo e dell'impianto elettrico).

SALVATI GOMME - MILANO, Viale Umbria 53, Tel. 54.89.078
20% su Pirelli, Ceat ed altre marche che siano in offerta.
15% su pneumatici Michelin; Il montaggio è gratuito.

SABATINO E MANCO - MILANO, Stazione Gulf - Via Padova 340, Tel. 25.69.980
20% pneumatici Pirelli e Firestone; 10% Michelin; 15% altre marche;
20% olio; 35% batterie Fiam; 10% accessori auto.

R.C. DI RICCO E CURCI - MILANO, Via Adda 13, Tel. 639.387
10% candele Champion, Lodge, Marelli; 10% fari Lucas, Bosch, CBE.

SILVANO PRIORA - CHIVASSO (TO), Viale Vittorio Veneto 8, Tel. 91.01.548
30% su batterie Bosch per auto.

antichità, arredamenti, oggetti regalo

PLINIO IL GIOVANE - MILANO, Via Borgonuovo 27, Tel. 86.90.904
10% su tutti i pezzi in negozio.

SILVIA GIUSTO - MILANO, Via S. Giovanni sul Muro 17, Tel. 804.821
10% su tutti i pezzi in negozio.

arte

CLEMENT'ART - MILANO, Corso Vittorio Emanuele 2, Tel. 86.90.948
Condizioni particolari per opere d'arte moderna degli autori italiani e stranieri più
validi e famosi.

DE CRISTOFORIS - MILANO, Galleria De Cristoforis, Tel. 790.722
Pittura moderna di artisti italiani ed esteri a condizioni favorevoli.

GALLERIA D'ARTE ANTIQUARIATO - MILANO, Via Spadari, Tel. 872.105

GALLERIA D'ARTE ANTIQUARIATO - MILANO, Via Pattari 6, Tel. 872.126
Opere d'arte antica, pittura, scultura e miniatura a condizioni favorevoli.

STUDIO ZERO - MILANO, Piazza Oberdan 10, Tel. 20.42.423 - Serigrafie e sculture
10% su ogni pezzo; 15% su serie da 5 pezzi.

articoli sportivi

LANTERNA - MILANO, Via Cernaia 4, Tel. 665.752
10-20% sul prezzo di listino di tutti gli articoli.

DAMENO SPORT - MILANO, Via A. Costa, Tel. 28.89.760
10% sui prezzi già scontati;

inoltre offerte speciali fino ad esaurimento:

- 1) palline da tennis Pirelli e Dunlop Forte
- 2) sci Spalding - Rossignol - Victor Tua
- 3) attacchi Salomon - Tyrolia - Lofer - Mec Intersport
- 4) bastoncini Wip o Mec
- 5) scarpe da fondo Coter.

PETER SPORT - MILANO, Via Cavallotti 13, Tel. 793.817 - Piazza Liberty 8, Tel. 792.013
10% sugli articoli sportivi e di abbigliamento;
20% su articoli di subacquea; 20% sugli sci.

NAUTICA FERRARI - MILANO, Viale Brianza 23, Tel. 202.891
10-15% su canotti Zodiac, Callegari & Chigi, Lombardo & Comussi;
15% su imbarcazioni Vega, Sessa, Busco; 10-15% su motori fuoribordo Evinrude;
20% su accessori nautici e subacquei; 15-20% su materiale da campeggio.

automobili

ALFA ROMEO: AUTOMIL - MILANO, Via Castel Morrone 18, Tel. 272.138/272.174 -
Via Visconti di Modrone 12, Tel. 700.988/701.098/sede 73.82.251 - Corso Indipen-
denza 11, Mercato dell'usato, Tel. 741.298
6% su vetture nuove senza permuta d'usato;
3% su vetture nuove con permuta d'usato;
3% su vetture usate.

FIAT: AMBROGIO - MILANO, Viale Espinasse 110, Tel. 30.86.490-551-559-609

3% su modelli fino alla 128; 4% su modelli superiori;

10% su manodopera, parti di ricambio e riparazioni.

I termini di consegna sia per le riparazioni che per gli acquisti saranno i più solleciti
possibili, e comunque ai dipendenti della HISI verrà data precedenza sulle consegne
e riparazioni.

LANCIA E AUTOBIANCHI: SIRCA AUTO - MILANO, Via Corridoni 5, Tel. 782.341/
792.518 - Viale Papiniano 53, Tel. 83.77.951

5% su tutti i modelli Lancia e Autobianchi con omaggio di tappetini di moquette,
scatola lampade di scorta, triangolo;

6% su tutti i modelli di motociclette Kawasaki;

25% su accessori per auto e moto;

10% su ricambi originali Lancia, Autobianchi e Kawasaki;

prezzi speciali su vetture usate, con garanzia; assistenza gratuita per pratiche auto-
mobilitiche a tutti gli acquirenti di autovetture e motociclette.

biancheria

BEL AIR - TORINO, Via Garibaldi 39

10% sugli articoli di arredamento, biancheria e tappeti.

biciclette e ciclomotori

DONISELLI - MILANO, Via Procaccini 11, Tel. 381.545

10% su tutti gli articoli, compresi gli accessori.

calzature

TINA CALZATURE - CALUSO

10% su tutti i tipi di scarpe.

club e servizi

EXECUTIVE CLUB - MONZA (MI), Via S. Gottardo 58, Tel. (039) 389.612

Associazione per un anno alla palestra ed ai servizi di piscina, sauna, bagno turco,
cure estetiche e fisioterapiche, al prezzo speciale di L. 150.000.

dischi, strumenti musicali, radio tv

MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO, Galleria del Corso 2, Tel. 781.251 - ROMA,
Via del Corso 122

15% sui dischi CBS; 15% sugli strumenti musicali; 15% sulle partiture.

RICORDI - MILANO, Via Montenapoleone 2, Tel. 701.982/701.983

10% su tutti gli articoli con esclusione delle offerte speciali e della sezione « self
service ».

elettrodomestici

E. DERISI - MILANO, Via Solferino 33, Tel. 639.071 - Piazza XXV Aprile 12, Tel. 665.008

35-50% sugli apparecchi radio, televisori, rasoi elettrici;

30-40% sugli elettrodomestici;

25-30% su condizionatori e mobili componibili da cucina.

libri

LIBRERIA CAVOUR - MILANO, Via Fatebenefratelli 23, Tel. 667.705/65.95.694

15% su testi scientifici, di narrativa e di saggistica; 10% sui dizionari.

LIBRERIA PARTIPILO - MILANO, Viale Tunisia 4, Tel. 279.733

20% su tutte le pubblicazioni esclusi i testi scolastici.

LIBRERIA SAN CARLO - MILANO, Piazza S. Carlo 1/A, Tel. 790.496

15% su tutti i libri ad esclusione dei testi scolastici.

LIBRERIA TECNICA MAPELLI - MILANO, Largo Augusto (ang. Via Marziale), Tel.
796.439 - 20% su tutti i libri disponibili.

LIBRERIA TARANTOLA - MILANO, Via Meravigli 12, Tel. 870.914

10% su tutti i titoli.

oreficeria

TAVANI - MILANO, Via Derna 19, Tel. 28.95.017 10-15% su ogni articolo.

orologi

D'ALOISIO - Concessionario Omega - MILANO, Via Galvani 21, Tel. 651.057

10-25% sugli articoli in negozio.

ottica

CENISIO - MILANO, Via Cenisio 19, Tel. 347.071 - 25% sulle lenti a contatto;
40% occhiali da vista; 20% occhiali da sole; 10 % sviluppo e stampa fotografica.

porcellane

RICHARD GINORI - MILANO, Via Dante 3, Tel. 800.811 - Corso Matteotti 1, Tel.
702.286 - Via Castaldi 42, Tel. 206.611 ● TORINO, Via Roma 95 ● GENOVA, Via XX

settembre 2 ● ROMA, Via Condotti 87 - Via del Tritone 177 - Via Cola di Rienzo 223

● BOLOGNA, Via Rizzoli 10 ● FIRENZE, Via Rondinelli 7 ● NAPOLI, Piazza Martini
63 - Via Verdi 35 - Piazzale Principe Umberto 10 e negli altri negozi in Italia

10% su tutta la merce trattata ad eccezione degli articoli in argento;

20% su porcellane.

profumeria

LA DIVA - MILANO, Viale Pasubio 6, Tel. 54.69.941 - Corso Indipendenza 21 -
Corso Lodi 1 - Metropolitana S. Babila, Tel. 781.647 - Piazza 5 Giornate ● LINATE,

Duty Free Shop ● MONTECATINI, Via S. Martini 13

15% su articoli di profumeria; 15% su borsette, valigie, ombrelli.

viaggi e turismo

Y TOUR - MILANO, Via Vanvitelli 42, Tel. 230.405 - ROMA, Via Umbria 21, Tel. 43.40.141
per viaggi in aereo/nave/treno in tutto il mondo, soggiorni e vacanze organizzate
si praticeranno condizioni di particolare favore.

HELLENIC MEDITERRANEAN LINES - MILANO, Via Gonzaga 2, Tel. 876.722/876.813
per traghetti per la Grecia con partenza da Venezia e da Brindisi, condizioni parti-
colarmente favorevoli.

seminari organizzati dal NIS sulla progettazione strutturale

I primi due seminari di presentazione delle principali applicazioni MARK III nel campo della progettazione strutturale, rivolti sia ad utenti che a clienti potenziali e condotti dagli ingegneri Trombini e Giudici, sono stati tenuti dal NIS in Emilia e nel Veneto.

Questi incontri, che hanno avuto luogo rispettivamente a Bologna presso l'Hotel «Crest» e all'Hotel «Le Padovanelle» di Ponte di Brenta vicino a Padova, comprendevano, dopo una breve presentazione del Servizio ed una illustrazione dello strumento proposto, il MARK III, una ampia panoramica delle applicazioni nel settore dell'ingegneria ed alcuni esempi dimostrativi.

Al fine di fornire a chi si occupa di progettazione efficaci e validi strumenti di lavoro, sempre disponibili e facilmente accessibili, il NIS mette a disposizione dei propri utenti una libreria di applicazioni dedicata ai problemi di calcolo ingegneristico, tecnico e scientifico.

Con particolare cura sono stati preparati gli esempi illustrativi per l'uso dei programmi, soprattutto per quanto riguarda le istruzioni per la formulazione dei dati in ingresso e la interpretazione dei risultati in uscita.

Ciò permette di ottenere, in una forma esplicativa sintetica, un manuale d'uso di rapida e facile consultazione. Tutta la documentazione, direttamente curata dal Servizio Applicazioni Scientifiche del NIS, è a completa disposizione di tutti gli utilizzatori.

Oltre alla documentazione di libreria, che permette agli utenti di conoscere lo stato dei programmi disponibili, è possibile ottenere direttamente sul proprio terminale tutte le note d'uso, le estensioni e gli aggiornamenti dei programmi disponibili con una breve descrizione dei medesimi.

ma che dipende dall'impiego che dell'informazione stessa viene fatto.

Ha concluso la prima giornata di lavoro Sergio Fabris, che ha tracciato la storia dei sistemi informativi ed ha puntualizzato come gli schemi concettuali con cui essi vengono progettati varino in relazione ai criteri adottati dalle direzioni aziendali per determinare la priorità delle molteplici esigenze da soddisfare.

Fabrizio Martinoli, ha aperto la seconda giornata del convegno indicando nei nuovi orientamenti dell'edp la tendenza ad utilizzare il calcolatore come fonte di informazioni di carattere manageriale. Un ruolo importante in questo contesto giocano tanto la formazione sistemistica e la sensibilità manageriale degli addetti a tutti i livelli, quanto la collocazione che il settore edp assume nella struttura organizzativa dell'azienda.

L'Executive Seminar è stato concluso dal dr. Enrico Parazini, che ha esaminato i problemi della pianificazione economico-finanziaria in un regime di inflazione.

Il prof. Filippazzi mentre tiene la sua relazione all'Executive Seminar di Firenze.



secondo «executive seminar» organizzato dalla HISI a Firenze

Gli «executive seminar» sono convegni dedicati a quelle persone che, in aziende di medie e piccole dimensioni, hanno i poteri decisionali ma che sono sprovviste di idee precise sui calcolatori.

Nati con il duplice scopo di informare sui temi della elaborazione dei dati e di far conoscere la nostra azienda, vengono condotti sull'esempio dei seminari americani secondo uno stile tale da smitizzare il problema e da rendere il discorso facilmente comprensibile a persone non specializzate, per le quali è importante conoscere i risultati che si possono ottenere da un sistema di elaborazione dati non meno che il suo funzionamento.

Il secondo convegno, che ha seguito a distanza di sei mesi quello di Venezia è stato tenuto nei primi giorni di novembre alla Villa San Michele di Fiesole, nei pressi di Firenze. Articolato in due giornate di lavoro, il convegno è stato introdotto dal dr. Mario Speranza, il quale ha parlato della situazione e delle prospettive del mercato edp in Italia, ponendo l'accento sulle implicazioni socio-economiche della diffusione degli elaboratori, strumenti, com'è noto, capaci di incidere sui comportamenti, sulle strutture organizzative, sui processi gestionali e decisionali di chi li utilizza, e diventati ormai, una infrastruttura di base condizionante, direttamente ed indirettamente, la produttività dell'impresa e l'organizzazione sociale.

Nella sua relazione, il prof. Franco Filippazzi, ha illustrato le caratteristiche (come situazione attuale e in prospettiva) dell'elaboratore elettronico, che, malgrado sia entrato da tempo nella vita quotidiana, rimane per molti un «oggetto misterioso». Questa situazione deriva dal mito creatosi attorno a queste macchine (i «cervelli elettronici»), ma trova anche una giustificazione obiettiva in un aspetto peculiare dell'elaboratore: esso infatti — a differenza di qualsiasi altra macchina — tratta un materiale astratto: l'informazione.

Il dr. Giulio Occhini, parlando della redditività aziendale degli investimenti in informatica, ha ricordato come questi investimenti abbiano come caratteristica fondamentale la produzione di un bene, l'informazione, che se ha un costo esattamente definibile con i tradizionali criteri di gestione, ha un valore che non ha significato di per sé,

un 66/05 alla Parmalat

«Mille dipendenti, mille camion e furgoni, un fatturato di 140 miliardi previsto nel 1977 con un utile di circa un miliardo e mezzo contro gli 800 milioni dell'anno precedente: la Parmalat intende ancora espandersi». Così scrive un giornalista in una intervista al dr. Domenico Barili, Direttore Commerciale della Parmalat, apparsa qualche settimana fa su di un quotidiano emiliano. Due settimane prima, la stessa ditta aveva sottoscritto con la HISI un contratto per un elaboratore Honeywell modello 66/05 con 128 KW di memoria e 4 unità disco da 100 milioni di caratteri l'una, tre unità a nastro e Datatent integrato.

In cinque anni l'azienda è passata da un G 105 a schede attraverso due G 118 sino al 66, e attraverso un crescente sviluppo del settore elaborazione dati che ha seguito di pari passo quello aziendale. «Sta di fatto che siamo la più grossa azienda lattiera italiana ed una delle tre o quattro maggiori nel mondo. Per quanto riguarda il latte a lunga conservazione, che è il settore del futuro, siamo i primi a livello mondiale», dice ancora il Direttore Commerciale dell'industria emiliana.

Lo sviluppo così folgorante dell'azienda parmigiana è stato determinato anche da una oculata campagna pubblicitaria che ne ha reso familiare il nome a migliaia di sportivi e non. La «sponsorizzazione» della Nazionale di sci e soprattutto quella degli uomini-proiettile dell'automobilismo, con nomi prestigiosi come Regazzoni, Brambilla, Munari, Reutemann, Fittipaldi e prima fra tutti il «Computer» Niki Lauda, hanno reso inconfondibile il suo marchio.

I punti di maggior interesse nell'applicazione Parmalat sono l'utilizzazione del teleprocessing e del lettore ottico. Con il primo vengono gestiti gli ordini, la ricezione dei quali avviene mediante terminale, ottenendo la fatturazione automatica, e, contemporaneamente, il controllo di magazzino.

L'utilizzazione del lettore ottico di documenti (MDR 100) si riferisce all'amministrazione dei «conferenti latte» cioè dei produttori lattieri sparsi nelle campagne emiliane che procurano la materia prima all'azienda, eliminando la fase di perforazione delle schede.

L'ordine del livello 66 alla HISI costituisce una ulteriore conferma della validità di questa linea di elaboratori che può contare tra le sue referenze banche ed enti amministrativi, grossi complessi e aziende di varie dimensioni.



In occasione di un incontro con la Honeywell SpA sui problemi dell'energia solare, un gruppo di dirigenti IRI ha visitato il Centro di Ricerca e Progettazione della HISI di Pregnana Milanese. Era anche presente l'ex Vice Presidente della Honeywell per la Ricerca e Sviluppo Van Bearinger (secondo da sinistra, di fronte; alla sua sinistra l'ing. Frigessi, Vice Direttore Centrale IRI).

due nuovi titoli nella «collana dei Quaderni di Informatica»

Due nuovi volumi sono usciti nella «Collana dei Quaderni di Informatica», edita dalla Franco Angeli e curata dalla HISI. Si tratta di «Introduzione alla programmazione strutturata» e di «Il COBOL: teoria ed esercizi». Presentata nel giugno dello scorso anno, la Collana rappresenta la proiezione sul piano librario della rivista «Quaderni di Informatica» nata nel 1974 per iniziativa della nostra società. I titoli della Collana salgono così a quattro; i due precedenti erano «Tecnologia dell'elaboratore elettronico: situazione e prospettive» di Franco Filippazzi e «Il BASIC: teoria ed esercizi» di Enrico Spoletini.

«INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE STRUTTURATA» di G. A. Lanzarone, M. Maiocchi, S. Polillo, pagg. 221, Milano, 1977.

Le metodologie di programmazione strutturata sono state oggetto in questi ultimi anni di numerosi studi, pubblicazioni, esperimenti, applicazioni, corsi, convegni sia presso centri di ricerca universitari, sia presso società costruttrici e presso un numero rapidamente crescente di utilizzatori. Ma la diffusione delle conoscenze e dell'impiego delle tecniche di programmazione strutturata è ancora limitata e questo libro, il primo pubblicato in Italia sull'argomento, risponde a un'effettiva esigenza.

Il libro contiene una originale rielaborazione dei concetti della programmazione strutturata e costituisce una guida concettuale e operativa diretta sia a chi già programma con i metodi tradizionali sia a chi per la prima volta si accosta alla programmazione.

Dopo una «introduzione alla programmazione» vengono definiti nei primi capitoli gli strumenti linguistici atti a rappresentare algoritmi, e in particolare viene presentato un insieme flessibile di costrutti di controllo destinati a strutturare i programmi, indicandone per ciascuno il campo di applicabilità e illustrandone l'impiego nell'ambito di alcuni fra i linguaggi oggi più diffusi, quali il FORTRAN, il COBOL e un Assembler tipico.

Nei capitoli successivi viene affrontato il problema della documentazione e della verifica logica del programma, mentre nella parte finale del libro viene esaminata la costruzione di programmi complessi, secondo il metodo della specificazione per successivi livelli di dettaglio.

In particolare viene mostrato come impiegare gli strumenti linguistici prima considerati per attuare un procedimento che, a partire da un problema dato, conduca gradualmente e in modo controllato, attraverso successive approssimazioni, fino a un testo strutturato e documentato che costituisca il programma desiderato.

(I tre autori sono ricercatori e docenti nell'area del software presso l'Istituto di Cibernetica dell'Università di Milano e si sono avvalsi dell'esperienza maturata nella collaborazione con il Centro di Ricerca e Progettazione di Pregnana Milanese e le Scuole HISI).

«IL COBOL: TEORIA ED ESERCIZI» di Enrico Spoletini, pagg. 396, Milano, 1977.

Nato in America alla fine degli anni 50, il COBOL (acronimo di Common Business Oriented Language) è un linguaggio di programmazione evoluto e universale (nel senso che può essere utilizzato praticamente su qualsiasi tipo di elaboratore elettronico) destinato alla risoluzione di problemi gestionali.

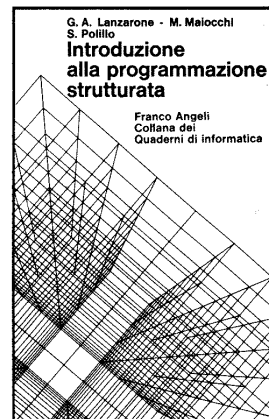
Quest'opera, frutto di una lunga esperienza di insegnamento in questa materia, presenta una particolare validità da un punto di vista didattico, validità dovuta in particolare al modo in cui l'autore affronta con gradualità l'introduzione degli elementi del linguaggio, banalizza inizialmente alcuni aspetti eccessivamente tecnici, riduce la terminologia dello standard (molto precisa e dettagliata, ma piuttosto pesante) e presenta numerosi esempi, sia relativi alle singole istruzioni, sia come programmi completi.

Il libro (il quale fa riferimento alla più recente versione del COBOL, il COBOL ANS 74, che permette di strutturare le tecniche messe a disposizione dai moderni sistemi operativi), è diviso praticamente in due parti che presentano due diversi livelli di difficoltà: nella prima la puntualizzazione degli elementi del linguaggio è piuttosto elementare e quindi di particolare interesse per coloro che non sono molto addentro ai problemi della programmazione e cercano un primo approccio con il linguaggio per poter codificare i primi semplici programmi; la seconda, più dettagliata e precisa, consente di spingere a fondo l'indagine sulle proprietà e sulle particolarità delle istruzioni del COBOL.

L'autore ha saputo rendere compatibili, nella presentazione degli argomenti, le esigenze didattiche e l'ordine di suddivisione previsto dallo standard.

Una sequenza di appendici consente infine di avere una panoramica completa delle possibilità più sofisticate che il COBOL offre per affrontare problemi specifici quali gestione di librerie, trasmissione dati, ordinamenti, messa a punto ecc.

(Enrico Spoletini, professore incaricato di Analisi matematica presso l'Università di Milano, dal 1970 si occupa della didattica della programmazione, anche attraverso strumenti non tradizionali, presso le scuole marketing della HISI).



nomine e modifiche organizzative

M. Zabot, resp. Gruppo Progetti Grandi Sistemi, Fil. Sist. e Prog., Dir. Vend. Regione Piemonte, Torino.

panorama

Registrazione Tribunale di Milano n. 292 del 28 luglio 1972

Direttore Responsabile: Licia Buganè - Carmanini

Stampa: La Tipocromo - Milano

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

via Vida, 11 - 20127 Milano



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana